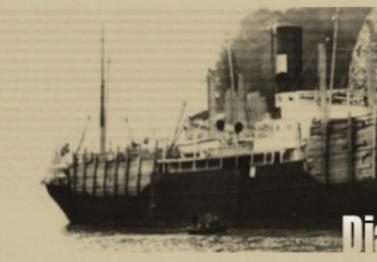
IL NAUFRAGIO DEL PIROSCAFO ORIA 12 febbraio 1944



SITO WEB DELLA MEMORIA

ELENCO ARTICOLI

Da una memoria divisa a una storia condivisa tra Italia e Germania



Il 27 giugno 2017 si è tenuto presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, l'iniziativa:

Da una memoria divisa a una storia condivisa tra Italia e Germania. Stato della ricerca e risultati dei progetti dell'<u>ANRP</u> (Associazione Nazionale Reduci della Prigionia).

Il programma è stato intenso e interessantissimo.

Dopo un intervento introduttivo (mirato e sentito) del Ministro Angelino Alfano, è seguita una serie di contributi istituzionali e scientifici di Rappresentanti Italiani e Tedeschi.

Sono stati illustrati i risultati dei tre progetti:

- Albo degli IMI-Internati Militari Italiani Caduti nei lager nazisti 1943-1945,
- · LeBI-Lessico Biografico degli IMI
- Mostra "Vite di IMI. Percorsi dal fronte di guerra ai lager nazisti" realizzati con il sostegno dei Ministeri degli Affari Esteri italiano e tedesco.

Grazie all'Impegno del nostro Amico **Guerino Anello** (Nipote del Disperso Suo omonimo) è stata riservata attenzione alla vicenda dell'Oria ed è stato letto un messaggio della nostra Rete:

Sono presenti rappresentanti delle Famiglie dei Dispersi del Naufragio del Piroscafo Oria.

Perirono in quella circostanza, il 12 febbraio 1944, 4200 Internati Militari Italiani. Dopo 70 anni di oblio

- · la storia è stata ricostruita,
- · è stato realizzato un monumento a sud di Atene
- · dal 2014 ogni anno le nostre Autorità ricordano il fatto con una cerimonia.

Quest'anno hanno partecipato rappresentanze di molti Paesi e la prima corona è stata posata dall'Addetto Militare dell'Ambasciata di Germania.

È stato un gesto di fraterna vicinanza che rispecchia lo spirito di questa giornata.

(http://alboimicaduti.it/) è stata mostrata la scheda biografica di Guerino Anello.

Ad esemplificazione del progetto in corso dell'ANRP per l'Albo degli IMI Caduti

Hanno presenziato per la Rete dei Familiari dell'Oria Guerino Anello e Michele Ghirardelli.